

UNA POESIA ED UN DIPINTO DI VANESSA PIA TURCO CONTRO LA "VIOLENZA SULLE DONNE"

Publicato il 18 Luglio 2025 di Redazione



Categoria: [POLITICA, SCUOLA, SINDACATO, ECONOMIA](#)



Dinamiche di potere, disuguaglianze sociali e anacronistici stereotipi culturali spesso rappresentano il terreno fertile per la conflittualità e la violenza, non solo verbale o mentale, nei rapporti di genere, ma anche terreno fecondo per il mancato riconoscimento della soggettività dell'altro. Ad esempio in vari paesi avanzati economicamente continuano ad esistere consistenti sperequazioni nel mercato del lavoro. Le donne spesso sono trattate in maniera differente sia a livello qualitativo che quantitativo, nell'ambito delle competenze acquisite, rispetto agli uomini e ad essere quindi sovrarappresentate nei settori meno retribuiti e sottorappresentate nelle posizioni di potere. Poi la violenza domestica che comprende tutte le forme di violenza fisica, psicologica o sessuale, che si consuma all'interno del nucleo familiare, è ancora molto presente in vari paesi nel mondo e non solo nelle classi meno abbienti o poco sviluppate culturalmente e socialmente, ma paradossalmente, anche nelle classi, apparentemente, più progredite. Il femminicidio, ovvero l'uccisione di una persona di genere femminile, spesso è la risultante di abusi fisici e psicologici continuativi da parte di un partner violento e prevaricatore. Una sensibilizzazione da parte delle istituzioni e dei media e provvedimenti specifici volti a tutelare l'incolumità della donna possono essere davvero risolutivi. Ecco qui di seguito una poesia ed un dipinto della giornalista e attivista Vanessa Pia Turco, dedicato a tutte le vittime di femminicidio, e della violenza di genere, che non solo uccide la vittima ma anche tutta la rete sociale e familiare cucita attorno ad essa.

Quando

Quando i miei occhi ti diranno che è finita

allora lasciarmi andare.

Quando i miei occhi ti diranno che sono mesta

allora lasciarmi andare.

Quando i miei occhi ti diranno che sono affranta

allora lasciami andare.

Quando i miei occhi ti diranno che è ora di andare

voltati e lasciami andare.



"Irina" di Vanessa Pia Turco, acquerello su carta, 2025



Vanessa Pia Turco

BIOGRAFIA. Dopo aver conseguito il diploma di maturità scientifica Vanessa intraprende il corso di Giornalismo e lavora come Manager Culturale e Art Director per vari eventi nazionali e internazionali. Prosegue con un percorso di studi presso la Scuola Superiore di Naturopatia "Leonardo Da Vinci", diretta dalla Banca di Germoplasma del Mediterraneo, dove consegue un diploma di Laurea. Nell'ambito artistico segue un corso di disegno del Maestro d'arte Mario Pachioli presso "La Bottega" a Palazzo dei Pittori a Firenze ed un corso presso la Scuola Libera

del Nudo presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo. Tuttora è iscritta all'Ordine dei Giornalisti e scrive, dal 2015, per un noto giornale sito a New York. Vanessa ha un ricco percorso artistico contrassegnato da premi e riconoscimenti. Recensita da critici di spicco e pubblicata ampiamente in testate nazionali ed estere ha esposto a Basilea in Svizzera, per Rotary Club, Lions Club, per il Community Theatre & Arts Centre di Dubai in UAE, per il Museo Centre of Modern Art Site Oud Sint-Jan di Bruges in Belgio, per la galleria Valid World Hall di Barcellona in Spagna, per l'Ambasciata d'Austria e per l'Ambasciata di Grecia in Italia e per le Regioni Sicilia, Toscana, Campania, Piemonte, Puglia e Lombardia. Alcune sue opere sono in permanenza presso: Museo Civico di Caltanissetta, Fondazione Pubblica Sant'Elia di Palermo, Museo Dama di Capua(CE) in Campania, Museo Civico di Castronovo di Sicilia, Museo MIIT di Torino, Circolo Ufficiali di Palermo, Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia, Consolato Generale e Camera di Commercio d'Italia a Dubai negli Emirati Arabi Uniti. Vanessa ha vinto il primo premio "US Acli" nel 2012, il primo premio nazionale "Liola" nel 2013, il primo premio "Rotary Club" nel 2014, il premio biennale Magna Grecia e il primo premio, nel 2018, nel concorso "Mariannina Coffa Caruso" in collaborazione con il Premio di Rappresentanza della Presidenza della Repubblica Italiana e ha pubblicato poesie in libri e riviste specializzate.

